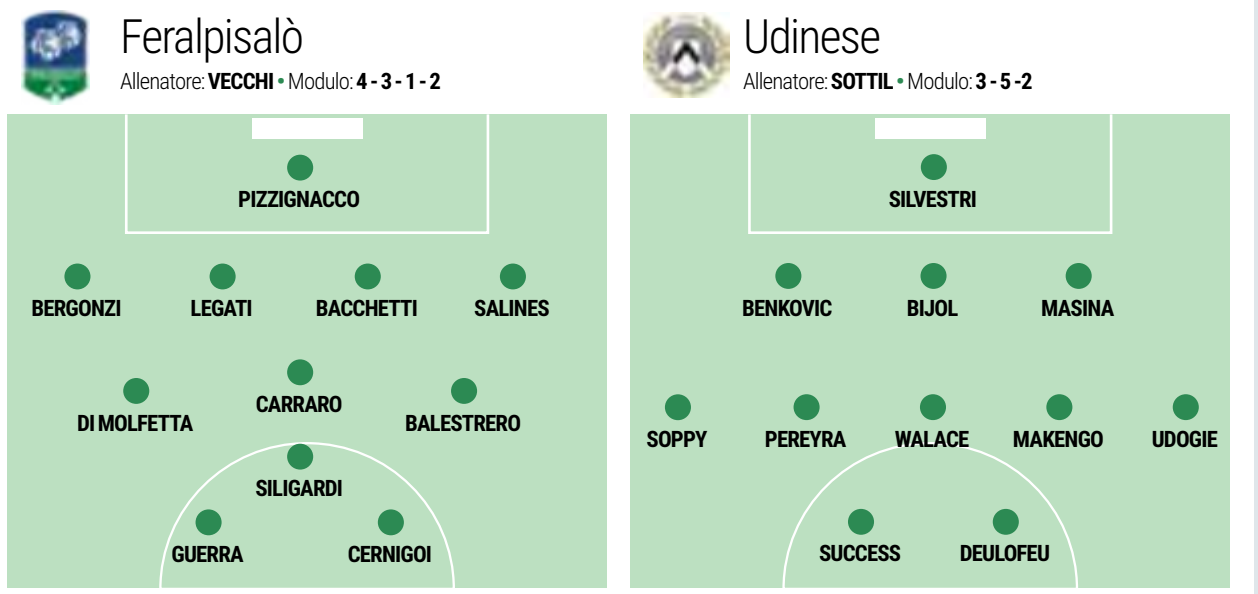
COPPA ITALIA Alle 18 (diretta televisiva su Italia 1) i verdeblù sfidano alla «Dacia Arena» l'Udinese nei trentaduesimi

Feralpisalò, vai senza paura C'è un'impresa da compiere

In palio c'è il pass per la sfida nel turno successivo contro la vincente di Monza-Frosinone
Vecchi senza Dimarco, Hergheligiu e Palazzi. «Sarà importante giocare con personalità»

Così in campo Dacia Arena, Stadio di Udine – Ore 18

IN TV. ITALIA 1



A DISPOSIZIONE: Venturelli, Ferretti, Tonetto, Zanini, Pilati, Verzeletti, Musatti, Zennaro, Gualandris, Pietrelli, Pittarello

A DISPOSIZIONE: Padelli, Perez, Nuytinck, Ebosse, Ebosele, Palumbo, Samardzic, Lovric, Beto, Vizeu, Nestorovski

ARBITRO: Cosso di Reggio Calabria

Tipografia Bresciaoggi

Il programma

Oggi via ai 32simi di finale con quattro partite Apre Cagliari-Perugia

La Coppa Italia 2022/2023 sarà protagonista da oggi con quattro sfide dei 32imi di finale. Si parte con Cagliari-Perugia (17.45), Udinese-Feralpisalò (18), Lecce-Cittadella (21) e Sampdoria-Reggina (21.15). Domani altri quattro appuntamenti: Pisa-Brescia (ore 17.45), Spezia-Como (18), Empoli-Spal (21) e Torino-Palermo (21.15). Domenica spazio a Venezia-Ascoli (17.45), Verona-Bari (18), Salernitana-Parma (21) e Monza-Frosinone (21.15). Lunedì gli altri quattro incroci: Genoa-Benevento (17.45), Modena-Sassuolo (18), Cremonese-Ternana (21) e Bologna-Cosenza (21.15).

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

Il viaggio verso un sogno è iniziato ieri alle 15. Dopo la rifinitura del mattino sul terreno del «Carlo Amadei» e il pranzo a San Zago, dallo chef Carlo Bresciani, la Feralpisalò è partita per il Friuli. Oggi, alle 18 (diretta tv Italia 1), affronterà l'Udinese in Coppa Italia. Gara secca, con eventuali supplementari e rigori. Chi passa sfiderà in ottobre la vincente tra Monza e Frosinone.

I bianconeri di Andrea Sottil sono una colonia di stranieri. A esclusione dei portieri Silvestri e Padelli, Udogie, nato a Verona, e Masina, ex Bologna, marocchino di nazionalità italiana, ci sono croati (Benkovic), sloveni (Bijol, Lovric), macedoni (Nestorovski), irlandesi (Ebosele, Abankwah), olandesi (Nuytinck), francesi (Soppy, Makengo, Guessand), spagnoli (Deulofeu), tedeschi (Samardzic), norvegesi (Palumbo), argentini (Pereyra, Perez), brasiliani (Walace), canadesi (Pussetto), nigeriani (Success), ghanesi (Abdallah).

Visto che la Feralpisalò non ha nemmeno uno straniero (al momento il senegalese Dieng Khadim è fuori gioco, non avendo superato le visite mediche), vedremo una specie di Italia contro Resto del mondo. «In un certo senso è così - risponde Stefano Vecchi, tecnico dei gardesani -. Gli stranieri, se bravi, stimolano gli italiani a fare meglio». Sull'Udinese. «Da anni ha un proprio stile. Schiera formazioni solide e quadrate. E anche Sottil prosegue sulla linea dei predecessori. È una società che scopre talenti in ogni parte del mondo e li sa valorizzare». Un esempio? Udogie, inseguito da Inter e Juventus, è ora nel mirino del Tottenham, che ha offerto 25 milioni di euro.

Capitolo formazione. Rispetto a sabato scorso a Bolzano ci saranno alcune variazioni. Infortunati il terzino sinistro Dimarco e i centrocampisti Hergheligiu e Palazzi. «Hanno bisogno ancora di una settimana per recuperare. Tonetto si è aggregato al gruppo. Non dovrebbero esserci molte novità rispetto alla gara contro il Südtirol».

Tra i pali giocherà Pizzignacco, con Bergonzi e Salines esterni e la cerniera centrale formata da Legati e Bacchetti. In regia Carraro sarà affiancato da Di Molfetta e Balestrero; Siligardi rifinitore alle spalle di Guerra e Cernigoi. Con tre elementi pronti a subentrare: lo stopper Pilati, ex Mantova, la mezz'ala Zennaro, arrivato dal Genoa (ex Pergolettese), e la punta Pittarello, dal Cesena.

«La qualificazione? Credo esista la possibilità di passare il turno - conclude Vecchi -. L'appuntamento è prestigioso: dobbiamo cercare di rimanere in partita il più a lungo possibile, e mettere in campo le nostre qualità. Contro una corazzata come l'Udinese bisogna pensare che, in una gara difensiva, possono capitare occasioni propizie. Sarà importante avere personalità, e non nutrire timori».

Alla Dacia Arena la Feralpisalò ha battuto 2-1 il Pordenone l'11 agosto 2019, gol di Caracciolo e Scarsella. E la settimana successiva proprio Vecchi, alla guida del Südtirol, ha perso 3-1 contro l'Udinese, uscendo tra gli applausi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Davide Di Molfetta, *26 anni: 44 presenze e 2 gol in carriera con i verdeblù*



Il tecnico *Stefano Vecchi, classe '71: seconda stagione alla Feralpisalò*

IL CAMPIONATO

Ecco il girone 2022/2023 Slitta invece il calendario

La Feralpisalò riparte in campionato dal girone A, raggruppamento che vedrà la Lombardia protagonista con 9 squadre. Coi verdeblù ci saranno Renate (che gioca a Meda), Lecco, Pergolettese, Pro Patria, Albinoleffe, Mantova, Pro Sesto e Sangiuliano City. Tre le piemontesi: Juventus U23, Pro Vercelli e Novara, salita dalla D. Quattro le venete: Vicenza, retrocessa dalla B, Padova, Virtus Verona e Arzignano. Per il Friuli Venezia Giulia giocano Triestina e Pordenone, retrocesso dopo tre anni in B (giocherà a Lignano Sabbiadoro), e Triestina. Completano il gruppo Trento e Piacenza, uniche rappresentanti per Trentino ed Emilia-Romagna. Intanto il ricorso presentato dal Campobasso fa slittare la compilazione dei calendari, prevista inizialmente per oggi alle 12.

Mercato. Mattia Corradi ha rescisso il contratto con la Feralpisalò ed è passato alla Pro Sesto, firmando un biennale. Si cerca una sistemazione per Emanuele Suagher, che non rientra nel progetto. Resta in prova l'ala Kingsley Boateng della Ternana. **Se.Za.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIOVANILI L'ex Samp sostituisce Bertoni

La Primavera 2 sceglie Lucchini per ripartire «Qui con entusiasmo»

«Il progetto è serio e ambizioso
Voglio aiutare i ragazzi a crescere»



Stefano Lucchini, *secondo da sinistra, durante la presentazione ufficiale*

Michele Laffranchi
sport@bresciaoggi.it

Viso sereno e, dietro il sorriso, la consapevolezza di chi sa di aver sposato un progetto che può regalare soddisfazioni a breve e lungo termine: Stefano Lucchini è il nuovo allenatore della Primavera 2 della Feralpisalò, ieri nella sede dello sponsor Intred la presentazione del tecnico con il vicepresidente Dino Capitanio, il direttore generale del settore giovanile Pietro Lodi, il direttore tecnico del settore giovanile Alex Pinardi (fresco di rinnovo biennale) e l'amministratore delegato di Intred Daniele Peli.

Lucchini è stato scelto per affrontare la nuova avventura in Primavera 2, dopo la promozione dell'anno scorso con Mauro Bertoni in panchina (ora nello staff tecnico di Andrea Pirlo in Turchia al Karagumruk): per Lucchini, che ha al suo attivo una lunga carriera in A da difensore, è un ritorno in provincia dopo l'esperienza-lampo, tutt'altro che fortunata, a Brescia come vice Delneri nel 2020. La stagione scorsa ha guidato per 30 giornate la Pergolettese in Serie C, mentre in Primavera 2 ha allenato la Cremonese fra il 2018 e il 2020: «La chiacchierata con Pinardi è durata poco - confessa il neo tecnico dell'U19 verdeblù -. Mi ha stupito l'entusiasmo con cui mi ha raccontato del mondo Feralpisalò e il primo impatto con l'ambiente mi ha confermato le impressioni telefoniche: c'è l'ambizione di far crescere i giovani e dar loro spazio anche in prima squadra, come confermano i cinque 2004 aggregati in ritiro».

Promozione conquistata e, di conseguenza, campionato tosto all'orizzonte: «Genoa e Spal punteranno a risalire subito - indica le due favorite Lucchini -: dal canto nostro faticheremo un po' all'inizio, la Primavera 2 è un campionato complesso. Come allenatore, cerco di preparare i ragazzi a quella che sarà la prima squadra, tenendo però alta l'attenzione sul processo di formazione ancora in corso».

Soddisfatto anche Alex Pinardi: «Conosco Lucchini dai tempi dell'U21 - racconta il direttore tecnico -. L'obiettivo? Puntiamo alla salvezza facendo crescere i giovani». «La promozione dell'anno scorso è motivo d'orgoglio - interviene il dg Lodi -: sarà un campionato stimolante e formativo». Luccicano le pupille a Capitanio: «Sono partito dalla Terza Categoria - s'illumina d'orgoglio il vicepresidente -. Tutti sanno quanto teniamo ai giovani, trovarli così in alto è meraviglioso». Lucchini e l'U19 inizieranno la preparazione l'8 agosto, mentre la prima uscita ufficiale è in programma mercoledì 24 in Coppa Italia contro il Como.

© RIPRODUZIONE RISERVATA